

CANALE 5 ore 22.35
Intervista a Khun Sa aspirante sovrano imperatore dell'eroina

Si chiama Khun Sa e si dice che controlli l'80% della produzione mondiale di eroina, dal suo territorio (150.000 miglia quadrate) dentro la Birmania Uno Stato dentro lo Stato, per il quale chiede l'autonomia nazionale in nome della minacciosa shan di cui si dichiara il campione.

Additato in Occidente come uno dei maggiori responsabili dell'ormai diffuso traffico di droga, intende oggi dare di sé tutt'altra immagine. Lo vedremo stasera su Canale 5 intervistato eccezionalmente da Gabriella Simonelli (ore 22.35) nel bel mezzo del suo regno, tra i fumatori di oppio e i soldati (20.000) del suo esercito. Ci mostrerà il frutto del lavoro di un anno delle famiglie contadine (per un ricavo di 2.3 milioni), l'ospedale che ha costruito e le scuole per i bambini i suoi nemici, dice, sono i birmani che non vogliono riconoscere l'indipendenza del suo territorio e i

trafficienti che ne sfruttano tutta la ricchezza. La sua proposta è quella di rinunciare alla coltivazione dell'oppio, stradicando fino all'ultima piantina, in cambio di aiuti economici neppure esorbitanti (48 miliardi di lire per il primo anno).

E credibile Khun Sa? Difficile dirlo. Fatto sta che nella attuale spaventosa crescita del fenomeno droga, cresce anche la confusione delle proposte. Mentre i governi avanzano le loro, spesso legate anche ad obiettivi politici interni, il grande traffico della morte continua. Khun Sa accusa la Cia di essere dentro il traffico e la stessa accusa viene avanzata, nel filmato di Gabriella Simonelli, da Bo Gantz, il Rambo americano che si è fatto tramite tra il giornalista italiano e il re del triangolo d'eroina. Khun Sa ha inviato una lettera alle autorità italiane proponendo il suo piano di riconversione.

RAITRE ore 17.45
Le teorie di Laing in schegge

Una rara occasione su Raiuno, oggi alle 17.45 all'interno di Schegge, vedremo una intervista a Ronald Laing girata nel 1978 nella quale il celebre psichiatra (o antipsichiatra?) recentemente scomparso spiega le sue idee e il suo lavoro in particolare. Laing espone la sua concezione della famiglia «patologica» e delle altre istituzioni da cui pure si genera sofferenza.

Le teorie di Laing, di cui molto si è parlato in occasione della scomparsa del loro autore, hanno avuto in Italia una straordinaria fertilità anche per le esperienze di psichiatria anti-autoritaria che hanno portato alla formulazione di una legge (la 194) tra le più avanzate del mondo, seppure contraddetta da una realtà istituzionale e sanitaria tra le più disgraziate.

NOVITÀ
«Odiens» senza D'Angelo

Antonio Ricci manda a dire che ebbene si, rifarsi «Odiens» il varietà del sabato sera di Canale 5 che nell'anno passato era condotto dal trio D'Angelo-Greggio-Cuccarini. Invece questo prossimo anno (a partire dal 19 gennaio, cioè dopo Fantastico) D'Angelo non ci sarà essendo già superimpegnato con il suo programma autonomo «Tele Uggidi». Ci sarà forse Francesco Salvi il comico demenziale-cantante di cui pure si era parlato per il cast di Fantastico ma le cose non sono ancora definite. Così come ancora non è certo se l'autore più quotato del nuovo varietà televisivo, Antonio Ricci appunto, farà di nuovo «Strisciatonizia», il suo minitelegiornale alternativo già sperimentato su Italia 1.

250mila copie vendute di «Miramare», una buona tournée, De Gregori pensa al prossimo disco

«Pessimista? No, realista»

L'ironia di Francesco piega al sarcasmo, come una ghigna realista che descrive così com'è quest'Italietta dove c'è poco da ridere. La poesia in forma di cronaca è il suo punto d'arrivo, da cantare in modo più incalzante e da amalgamare con le canzoni di sempre. De Gregori ammette divertito che il suo ultimo disco è un lavoro «di svolta» e rilegge tutto alla luce di una musica che si avvicina al rock.

«Non mi piace l'Italietta di Mastro Lindo e non vedo motivi per ridere della nostra situazione»



Francesco De Gregori

ROBERTO GIALLO

MILANO. Vino rosso e qualche fiore in camerino, chiacchiere, aria distesa e un De Gregori, come si dice, stanco ma felice il tour estivo che ha portato in giro per l'Italia le nuove canzoni di «Miramare 19-4-89» è andato bene. L'album procede con sicurezza nel tabellino delle vendite (250mila copie sono sempre un bel mucchio di dischi) e Francesco è sempre lui un dissiacco apparente che mascherava ma non troppo, il di gusto profondo per le cose così come sono. A parlargli di rock - nell'ultimo disco ce n'è ben più che un sospetto - Francesco sghignazza. «Ma dai, che dici ora mi metto a fare il rock a quarant'anni? Candida bugia perché lo sa anche lui che proprio quelli della sua generazione, e oltre, hanno dato quest'anno i migliori contributi alla scena musicale, da Lou Reed al reddivo Dylan (ma quello muore e risorge ogni cinque minuti)». Poi quasi di malavoglia, ammette. «Diciamo che questo è un disco di transizione, se non di svolta vedremo il prossimo».

In attesa del nuovo capitolo («No ora non sto scrivendo, ma appena arrivo a casa mi ascolto tutto quello che ho registrato in concerto negli ultimi due anni», dice Francesco), le canzoni di sempre si

vestono di nuovo. Non sarà rock, forse, non ancora, ma sembra proprio che De Gregori senta un bisogno di aggressività, quella voglia di muovere le acque che velocizza gli accordi e favorisce gli inserimenti in contrappunto, non solo armonica, ma anche sax e sorpresa, chitarra elettrica.

I cinquecenta titoli al Palatrussardi - debordati quasi naturalmente dalla contigua festa provinciale dell'Unità - sono seduti e composti, aspettando le canzoni che lungo quasi vent'anni hanno costituito un «comune sentire» di intelligenza. De Gregori rilancia alla grande gli arrangiamenti puntando alla sostanza, non risultando mai esagerati o ridondanti, guadagnano in spigliatezza. E lui, consapevole delle difficoltà di amalgamare un repertorio sterminato, rilegge e investe in modo che tutto, le invettive di lui e le poesie di lei, sugli omogenei conseguenze.

Quel che ne esce manca a dirlo, è l'Italietta che tutti vediamo quella dell'emergenza morale (di cui parla guarda caso, anche Moretti, che di Francesco è amico) quella del furb e del ladro che fa non son li a senturlo) vorrebbe dire ogni giorno di fronte al telegiornale, alle notizie del giorno non ai distarsi delle cose e al eclissi dell'intelligenza «tu non mi piaci nemmeno un

Primefilm. Esordio di Lazotti Romagna mia fammi felice

Saremo felici
 Regia Gianfrancesco Lazotti. Sceneggiatura Ruggero Maccan e Gianfrancesco Lazotti. Interpreti Maurizio Ferrini, Emilio Lavella, Franco Cardellino, Pier Francesco Poggi, Jo Champa, Alessandra Martines, Amanda Sandrelli, Sonia Petrona, Giampiero Albertini, Fotografia Blasco Giurato, Musica Lamberto Macchi, Italia 1989.
 Roma: Holiday. Milano: Pasquarolo.

«Chi l'ha detto che altre ve gli amori sono più travolgenti e i lavori più divertenti? La sagga barista Amanda Sandrelli è l'unica del gruppo a vivere decentemente la propria condizione di «provinciale». Senza sogni infantili senza ambizioni spettacolari i suoi amici invece, sembrano fuori orlo di una crisi di nervi. Maurizio Ferrini è un inventore di cose inutili, figlio di papà, che corteggia ogni stranezza che gli capita sotto tiro. Pier Francesco Poggi è un pianista da balera che scrive cupissime canzoni esistenziali lasciando alla moglie Alessandra Martines i problemi di casa. Emilio Lavella è un benzinaio che s'addentra in coppia con Jo Champa nell'attesa di un ingaggio da ballerini moderni. Franco Cardellino è un traghettiante che s'addomanda volentieri sul lavoro perso nel suo mondo di celluloidi.

Saremo felici? Gianfrancesco Lazotti, regista esordiente della scuola di Sciolà (ha diretto un episodio della serie tv «Pazza Navarra») non ha riposte pronte si limita a raccontare un inverno romagnolo seguendo i sette personaggi nelle loro rispettive smanie e passioni. Lontana la stagione dei «Vielioni» e un po' campato per ana il riferimento ai personaggi di «True Stories», questo «Saremo felici» assomiglia curiosamente a un filmetto di qualche anno fa si chiamava «Flupper», di Andrea Barzani e fu presentato nella famigerata sezione De Sica di Venezia. Sessa ambientazione stessa personaggi «diletto» stessa struttura «scenetta» si mille anche la morale: una provincia vitale e tutto sommato simpatica, dove l'andamento stagionale dell'economia si riverbera sui desideri e sugli stati d'animo.

Per questo, era lecito attendersi qualcosa di più da Lazotti al quale non manca l'esperienza sul set (ha lavorato per anni come autoregista) né il piacere della scrittura (qui diviso con lo scomparso Ruggero Maccan). Baricco dietro la parola d'ordine del «produttore medio», il giovane cineasta romano ha realizzato un film che non è né carne né pesce i personaggi gli sfuggono un po' di mano, forse sono gli stessi interpreti a non crederci granché, e un sospetto di «maniera» s'introfola nella partitura agrodolce. La provincia, nel cinema italiano, non è solo una questione di facce: bene fece Mazzacurati, per il suo «Notte italiana», a concentrarsi sugli ambienti, sui colori, sui suoni di un'Italia che pochi amano raccontare. L'immaginaria cittadina romagnola di «Saremo felici» (un mix di Cesenatico e Senigallia) risulta in vece uno sfondo pallido, solo un contenitore, e il doppiogio non sempre prelo delle voci aumenta quella sensazione di vaghezza drammaturgica che percorre la vicenda.

La leggerezza cercata da Lazotti si fa, insomma, evanescente, e non aiutano molto le gag comiche, come quel russare di Ferrini nella villa dell'aristocratica francese o che apre il film Chissà, un po' di ispirazione in più e un po' di mestiere in meno forse avrebbero giovato all'impressione che resta, comunque, netta, perché nata fuori da ogni «gabbia» commerciale, per il semplice piacere di raccontare una storia corale di gente normale.

RAIUNO

9.00 APEMAIA. Cartoni animati

9.25 ANNA E IL RE DEL SIAM. Film con Irene D'Amico. Regia di John Cromwell

11.55 CHE TEMPO FA

12.00 TQ1 FLASH

12.05 CASA DOLCE CASA. Telefilm

12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm

13.30 TELEGIORNALE. Tg, tre minuti di

14.00 BUONA FORTUNA SEI STATI

14.10 IL PONTE DEI SOFIRI. Film con Brett Halsey, Glenna Maria Canale. Regia di Piero Pierotti

15.40 FULL STEAM. Andare al massimo

16.20 BIG ESTATE

17.15 I RACCONTI DEL MAJESTIC. Sceneggiato con Turi Ferro. Regia di Mario Soldati

18.15 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA. (1989 - 2ª parte)

19.10 VENEZIA CINEMA '89

19.40 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE

20.30 QUARK SPECIALE. Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela

21.20 JOSEPH ANDREWS. Film con Peter Finch, Ann Margaret. Regia di Tony Richardson (1º tempo)

22.30 TELEGIORNALE

22.40 JOSEPH ANDREWS. Film (2º tempo)

23.10 DONNA CHI SEI? Eroina verdiana tra storia e politica

0.30 TQ1 NOTTE. CHE TEMPO FA

0.40 CICLISMO. Giro di Sicilia dilettanti Catania-Ragusa

RAIDUE

9.00 LASSIE. Telefilm

9.30 LA PIETRA DI MARCO POLO.

10.00 IL GATTONI. Sceneggiato

10.50 AFRICAIN RAINBOW

11.15 SPECIALI INTERNATIONAL D.O.C.

12.05 AMORE E ONIACCIO. Telefilm

12.00 TQ2. ORE TREDICI

12.55 TQ2 TRENTATRE

13.45 CAPITOL. Sceneggiato

14.30 TQ2 ECONOMIA

14.45 MENTE FRESCA. Con M. Danè

15.25 LASSIE. Telefilm

15.50 THUNDERCATS. Cartoni

16.15 BRACCIO DI FERRO. Cartoni animati

16.30 DONNE SOLE. Film con Eleonora Rossi Drago. Regia di Vittorio Sala

16.00 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri

16.30 TQ2 SPORTSERA

16.45 PERRY MASON. Telefilm

19.30 METEO 2. TELEGIORNALE

20.15 TQ2 LO SPORT

20.30 POLTERGEIST. DEMONICHE PRESENZE. Film con Craig T. Nelson, Jobeth Williams. Regia di Tobe Hooper

22.25 TQ2 STASERA

22.35 CINEMATOGRAFICO. Immagini e altro dalla 46ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia

23.05 HILL STREET GIORNO E NOTTE

23.55 TQ2 NOTTE

0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA.

0.10 ATLETICA LEGGERA. Meeting internazionale

RAITRE

12.00 MAGAZINE 3. Il meglio di Raitre

14.00 TELEGIORNALI REGIONALI

14.10 DUELLO AL RIO D'ARGENTO. Film con Audie Murphy, Stephen McNally. Regia di Don Siegel

15.30 OFFSHORE. (Da Sanremo)

15.55 CALCIO. Finale torneo G. Morera

17.45 SCHEGGE

18.45 TQ3 DERRY. Di Aldo Biscardi

19.30 TELEGIORNALE REGIONALE

19.45 20 ANNI PRIMA

20.00 QED ESTATE. Con C. Vertova

20.30 LUIGI COMENCINI. L'amore in Italia

21.35 TQ3 SERA

21.40 SE INCONTRI BARTANA PREGA PER LA TUA MORTE. Film con Klaus Kinsky, John Garko. Regia di Frank Kramer

23.10 TV D'AUTORE

0.05 TQ3 NOTTE

0.20 SLOB. Venezia Cinema

Poltergeist (Raidue ore 20.30)

7

13.40 CALCIO. Everton Manchester

15.30 RUGBY. New South Wales-Quekland (registrato)

17.00 GOLDEN JUKE BOX

18.30 WRESTLING SPOTLIGHT

19.30 SPORTIME

20.30 CALCIO. Eintracht-Bayern Monaco. Campionato tedesco

22.30 CALCIO. Partizan Belgrado-Celtic Glasgow. Coppa Uefa

24.00 CAMPO BASE. (Replica)

14.15 NERO WOLF. Tel

16.15 BUCK ROGERS. Tel

19.15 SUPER 7. Varietà

20.00 M.A.S.N. Tel

20.30 IL CORPO DELLA RAGAZZA. Film

22.30 COLPO GROSSO. Quiz

23.15 SPEEDY. Sport

23.45 NOI DUE A MANHATTAN. Film

14.00 GRANDE GIOCO DELL'ESTATE

14.45 ON THE AIR SUMMER

19.30 EURYTHMICS. Concerto

23.00 BLUE NIGHT

1.00 I VIDEO DELLA NOTTE

TMC TELEMONTECARO

12.00 IL GIUDICE. Tel

14.30 NATURA AMICA

16.00 CUORE SOLITARIO. Film

18.00 FLAMINGO ROAD. Tel

20.00 TELEGIORNALE

20.30 IL LETTO DI SPINE. Film

22.25 CRONO. Tempo di motori

23.10 STASERA SPORT

24.00 UNA STORIA ALLUCINANTE. Film con Darren McGavin

ODEON

13.00 SUGAR ESTATE. Varietà

16.30 MARIA. Telenovela

18.00 LOTTERY. Telefilm

21.00 LA DIGA SUL PACIFICO. Film con Silvana Mangano. Regia di René Clément

23.00 MARGHERITA GAUTHIER. Film con Greta Garbo. Regia di George Cukor

17.30 FLASH GORDON. Telefilm

18.00 DOTTOR CON LE ALI. Tel

19.00 INFORMAZIONE LOCALE

20.30 FIORE SELVAGGIO

20.30 UNA SPADA PER BRANDO. Film

22.30 TELEDUMI

23.00 WORLD SPORT SPECIAL

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 POLTERGEIST - DEMONICHE PRESENZE. Regia di Tobe Hooper, con Craig T. Nelson, Jobeth Williams, Oliver Robins. Usa (1982). 110 minuti. La piccola Carol Anne è una gran ditoratrice di programmi in televisione, nonché, quest'ultima un giorno divora lei, letteralmente, ruscchiando dentro di sé. La piccola è solo la prima vittima e la sua scomparsa soltanto il primo di un serie di inspiegabili fenomeni che sconvolgono la vita tranquilla della famiglia Freeling. Un piccolo classico del horror firmato da uno specialista, e prodotto con la benedizione di Steven Spielberg.

RAIDUE

20.30 HEARTBURN AFFARI DI CUORE. Regia di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Meryl Streep, Maureen Stapleton. Usa (1981). 108 minuti. Seconda «avventura» cinematografica per Carl Bernstein il giornalista americano che (con Bob Woodward) smascherò il Watergate e già Dustin Hoffman impersonò in «Tutti gli uomini del presidente» Qui è Jack Nicholson a dargli un volto in una storia che racconta la sua vituperata sulla falsa riga del romanzo autobiografico scritto dall'ex moglie Nora Ephron. In particolar, una sciacante lunga e travagliatissima storia d'amore.

CANALE 5

20.30 LA MANO SINISTRA DI DIO. Regia di Edward Dmytryk, con Humphrey Bogart, Lee J. Cobb, Gene Tierney. Usa (1955). 100 minuti. Fuori di un ex pilota travestito da sacerdote cattolico. Insolita performance bellica e impareggiabile Boogey alle prese con un Lee J. Cobb travestito da cinese. Sullo sfondo ma non più tanto una sbandata per la bellissima infermiera Gene Tierney.

RETEQUATTRO

20.30 IL CORPO DELLA RAGAZZA. Regia di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Maria Salerno, Lilli Carati, Renzo Montagnani. Italia (1979). 100 minuti. Trascinante padana fanfagnone il dotto professor Quarto e da popolano ignorante, lentamente si trasforma in signora affinata. Sullo sfondo una città di provincia Manza, in pieni anni Cinquanta. Da un romanzo di Gianni Brera.

ITALIA 7

21.20 JOSEPH ANDREWS. Regia di Tony Richardson con Ann Margaret, John Gielgud, Hugh Griffith. Gran Bretagna (1977). 85 minuti. Ancora un romanzo il primo, di Henry Fielding l'autore di «Tom Jones» da cui Richardson trasse il film che gli diede popolarità internazionale. Joseph Andrews, oggetto all'ennesima di uno scambio di neonati, è un giovanotto inglese coinvolto in mille avventure picaresche nell'Inghilterra del diciottesimo secolo.

RAIUNO

23.00 MARGHERITA GAUTHIER. Regia di George Cukor, con Greta Garbo, Robert Taylor. Usa (1936). 127 minuti. «La signora delle ceneri» in una delle versioni più classiche quella di Dumas. Amore e sacrificio di una Garbo al meglio della sua condizione della quale s'è innamorato perdutamente il borghese gentiluomo Armand Duval. Storia sconvolgente, data la dubbia reputazione di lei che spinge il padre di Duval a cercarla e scongiurarla di lasciar perdere il figlio.

ODEON TV

5

8.00 FANTASILANDIA. Telefilm

9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Film

10.00 15 DEL 5° PIANO

10.30 CASA MIA. Quiz

12.00 JEFFERSON. Telefilm

12.30 HOTEL. Telefilm con J. Brotin

13.30 CARI GENITORI. Quiz

14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz

15.00 GIOCO. Film con Jackie Gleason. Katharine Hepburn. Regia di Gene Kelly

17.15 DOPPIO SALOM. Quiz

17.45 WEBSTER. Telefilm

18.15 OK IL PRIMO È GIUSTO!

19.15 TALE PADRE TALE FIGLIO. Telefilm

19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz

20.30 HEARTBURN. AFFARI DI CUORE. Film con Meryl Streep, Jack Nicholson. Regia di Mike Nichols

22.35 IN PRIMA LINEA. Attualità

23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW

0.45 ELEZIONE A BALTHIMORA. Film con Moma Mabey, Slappy White. Regia di Stan Lathan

5

8.15 SKIPPY. Telefilm con E. Deveraux

9.45 SUPERMAN. Telefilm

11.10 KRONOS. Telefilm

12.30 STREGA PER AMORE. Telefilm

13.00 SIMON & SIMON. Telefilm

14.00 NEGASALVISHOW. Con F. Salvi

14.15 DEEJAY TELEVISION

18.00 MAI DIRE BANZAI. Varietà

18.00 BIM BUM BAM. Varietà

19.00 ALLA CONQUISTA DEL WEST. Telefilm con James Arness

19.00 RIPTIDE. Telefilm

20.00 CARTONI ANIMATI

20.30 FESTIVALBAR '89

23.00 SETTIMANA GOL

24.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm con Lee Majors

1.00 WONDER WOMAN. Telefilm

5

8.30 IN CASA LAWRENCE. Telefilm

9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm

10.30 ASPETTANDO IL DOMANI

11.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO

12.15 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm

12.40 CIAO CIAO. Cartoni animati

13.45 SENTIERI. Sceneggiato

14.45 CALIFORNIA. Telefilm

15.40 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato

16.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato

17.30 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato

18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm

19.30 QUINCY. Telefilm

20.30 LA MANO SINISTRA DI DIO. Film con Humphrey Bogart, Gene Tierney. Regia di Edward Dmytryk

22.10 SOLO CHI CADE PUÒ RISORGERE. Film con Humphrey Bogart, Elizabeth Scott. Regia di John Cromwell

0.10 AGENTE SPECIALE

5

15.00 VENTI RIBELLI

16.00 NOZZE D'ODIO. Telenovela

16.30 LA MIA VITA PER TE

19.30 VENTI RIBELLI

20.25 ROSA SELVAOGIA. Telenovela

21.15 NOZZE D'ODIO. Sceneggiato

22.00 LA MIA VITA PER TE. Telenovela

RADIO

RADIONOTIZIE. GR1 6.7, 8.10, 11.12, 13.14, 15, 17, 19, 23, GR2 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, GR3 6.45, 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.55.

RADIODUO. Onda verde 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io. 89.12 Via Abate Tonda Castale. 15.00. Aahh! Un milione di anni a lavoro. 18.00. Il paginone Estate. 19.30. Musica. 20.30. La resistenza rivisitata per chi non c'era. 23.05. La telefonata.

RADIODUE. Onda verde 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27. 8.1. Lavori in corso. 12.45. Mister Radio. 15.45. Doppio mixto. 18.30. Prima di cena. 19.50. Colloqui. Anno Secon. 20.

RADIODUE. Onda verde 7.18, 9.13, 11.43, 8. Preudio. 7.30. Prima pagina. 7.30-10.45. Concerto del mail. 11.50. Pomeriggio o musicale. 15.45. Concerti di Blue note. 19. Terza pagina. 19.45. Pomeriggio o musicale. 21.11. Festival Pian. 21.00. Blue note.

11.00 ATTUALITÀ. Informazione

14.00 POMERIGGIO INSIEME

18.00 ANNA KULISCIOFF. Sceneggiato con Marina Malaita (puntati)

19.30 TELEGIORNALE

20.30 SPORT E SPORT

21.30 IL RITORNO DEL SANTO

RADIO

11.00 ATTUALITÀ. Informazione

14.00 POMERIGGIO INSIEME

18.00 ANNA KULISCIOFF. Sceneggiato con Marina Malaita (puntati)

19.30 TELEGIORNALE

20.30 SPORT E SPORT

21.30 IL RITORNO DEL SANTO